

# SEMINARIO SUL TURISMO ACCESSIBILE DEDICATO A PROFESSIONI TURISTICHE

Facciamo turismo con tutti i sensi  
Lorenza Vettor  
10.02.2021

Non confondiamo turismo sostenibile  
e turismo accessibile

di Roberto Vitali\*

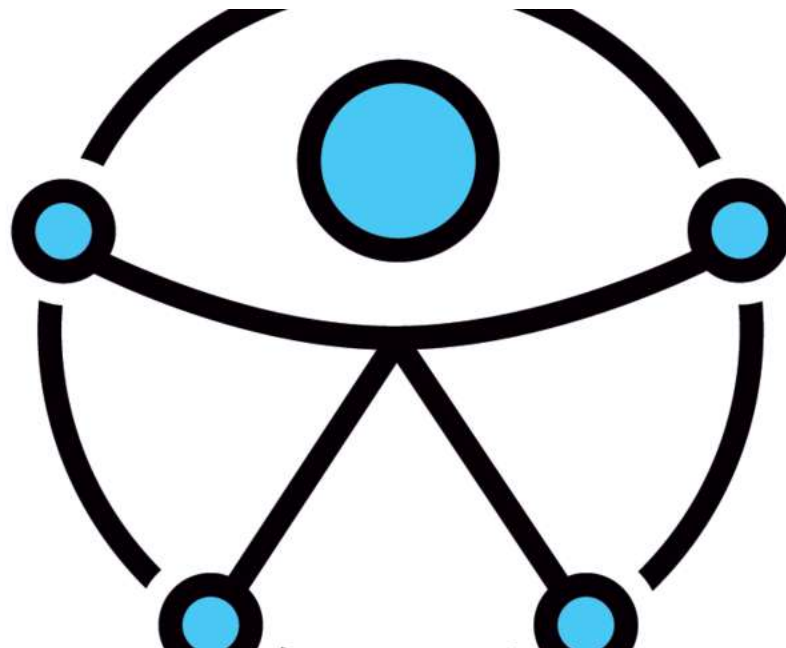
«Perché il mondo del turismo – scrive  
Roberto Vitali – fatica ancora a  
credere nel turismo accessibile?»

«Innanzitutto – sottolinea – non  
vanno confusi il turismo accessibile e  
quello sostenibile: se quest'ultimo,  
infatti, è quello attento al consumo  
delle risorse ambientali e  
all'inquinamento di un territorio, il  
turismo accessibile coinvolge i diritti  
umani e dovrebbe essere l'elemento  
centrale di ogni politica di turismo  
sostenibile e responsabile, oltre ad  
essere un'eccezionale opportunità  
commerciale e un vantaggio non solo  
per le persone con disabilità, ma per  
tutti»

<https://www.superando.it/2020/07/03/non-confondiamo-turismo-sostenibile-e-turismo-accessibile/>

## I SIMBOLI DELLA DISABILITÀ







Convention on the  
Rights of  
Persons with  
Disabilities

Il 22 gennaio 2011 l'Unione Europea ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (New York, 13.12.2006), divenuta anche legge dello Stato italiano (legge 03.03.2009, n.18).

L'art.30 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità afferma il loro diritto all'accesso alla vita culturale e del tempo libero, prescrivendo che esse:

- "a) godano dell'accesso ai materiali culturali in formati accessibili;
- c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale".



In vista della pubblicazione dell'Agenda Europea sui Diritti delle Persone con Disabilità 2020-2030 (European Disability Rights Agenda), che verrà definita nei prossimi mesi, il Forum Europeo sulla Disabilità (EDF) chiede che le PCD siano libere di viaggiare in UE e che venga loro assicurata la piena accessibilità dei luoghi e della cultura.

## UN SIMBOLO DELL'ACCESSIBILITÀ OMNICOMPRENSIVO



## I TERMINI DELLA DISABILITÀ

**LE PAROLE  
SONO  
PIETRE !!**

I termini della disabilità:  
Menomazione  
Perdita o anormalità a carico di una  
struttura o di una funzione  
psicologica, fisiologica o anatomica.

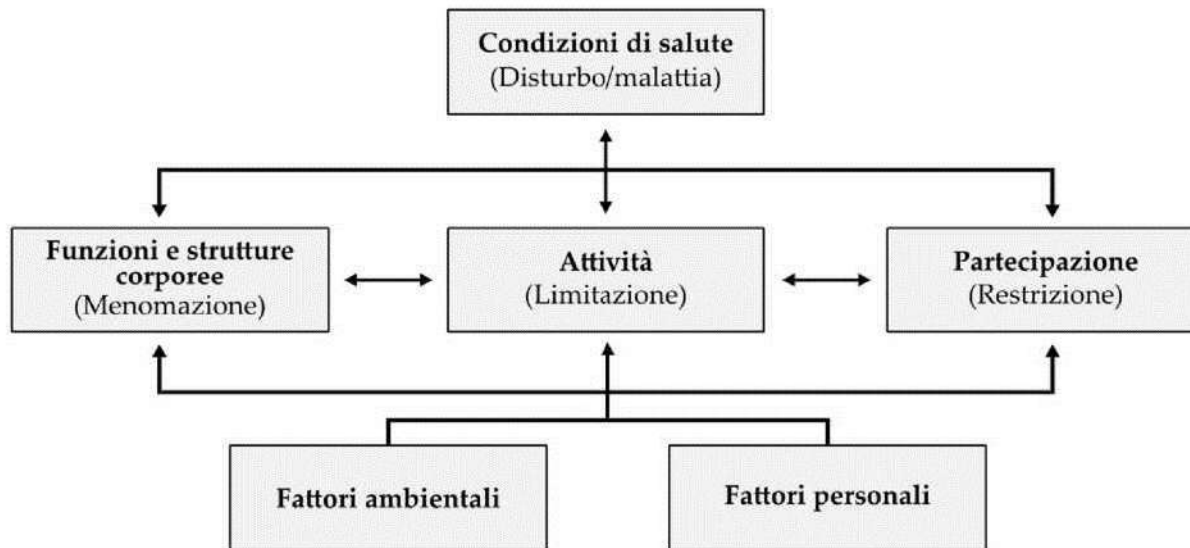
I termini della disabilità: Deficit  
Condizione soggettiva e personale di  
chi, a causa di un evento traumatico  
o morboso, abbia subito una  
menomazione, perdita o anomalia  
permanente a carico di una struttura  
anatomica o di una funzione  
psicologica, con conseguente  
minorazione organica che comporta  
difficoltà di apprendimento, o di  
relazioni interpersonali.

I termini della disabilità: Handicap:  
art.3, comma 1, L.104/1992

“E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”.

# La filosofia di ICF

## Approccio biopsicosociale



I termini della disabilità: prima le persone, poi la disabilità...  
Convenzione ONU sui Diritti delle  
Persone con Disabilità (New York  
2006, L.18/2009):

“Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri”.

### ***PLURALE: LE PERSONE CON DISABILITA'***

|                      |                                                                                                |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Deprecabile</b>   | gli handicappati, gli orbi, gli incapaci, gli inetti, gli inabili                              |
| <b>Tollerabile</b>   | i disabili, i sordi, i ciechi, i muti, gli schiantati                                          |
| <b>Un po' meglio</b> | le persone disabili, sorde, cieche, schiantate                                                 |
| <b>Molto meglio</b>  | le persone con disabilità', con sordità', con ciecità, con esiti da trauma cranico encefalico' |

### ***SINGOLARE: LA RAGAZZA CON DISABILITA'***

|                        |                                                                                                 |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Deprecabile</b>     | la disabile, il cieco, il sordo, il muto                                                        |
| <b>Deprecabile</b>     | la ragazza confinata o ridotta su una sedia a rotelle o (peggio) su una carrozzina              |
| <b>Deprecabile</b>     | la ragazza portatrice di una disabilità'                                                        |
| <b>Deprecabile</b>     | la ragazza diversamente abile o diversabile, diversamente alta e onesta                         |
| <b>Tollerabile</b>     | la ragazza disabile                                                                             |
| <b>Un po' meglio</b>   | la ragazza con disabilità', che non vede, che non parla, che non cammina                        |
| <b>Molto meglio</b>    | la ragazza che utilizza una sedia a rotelle per i suoi spostamenti ed il tatto per leggere      |
| <b>Perfetto</b>        | studentessa con una ridotta funzionalità' degli arti inferiori                                  |
| <b>Ottimo ma lungo</b> | studentessa con una ridotta funzionalità' delle strutture corporee collegate alla deambulazione |

### ***PLURALE: I COSIDDETTI "NORMODOTATI"***

|                      |                                                                             |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Deprecabile</b>   | gli abili, i normodotati                                                    |
| <b>Tollerabile</b>   | I "normodotati"                                                             |
| <b>Un po' meglio</b> | I cosiddetti "normodotati"                                                  |
| <b>Molto meglio</b>  | le persone temporaneamente "normodotate" (da TAB – Temporally Abled Bodied) |

### ***SINGOLARE: IL SIGNOR "NORMALE"***

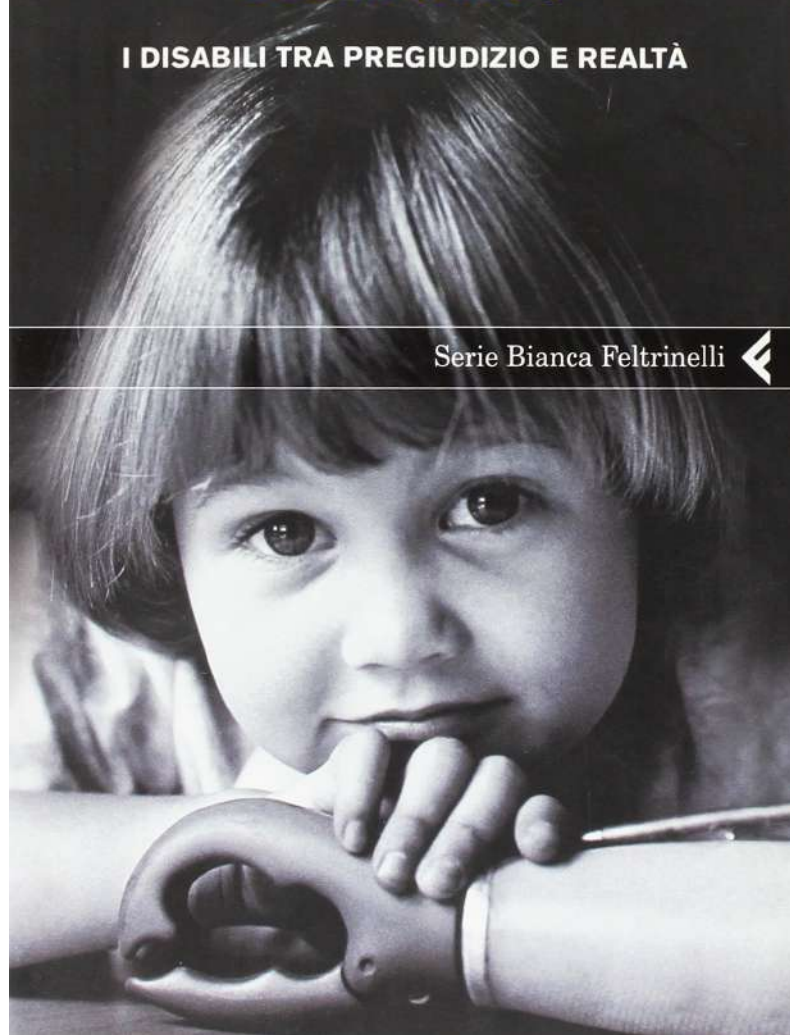
|                   |
|-------------------|
| <b>Non esiste</b> |
|-------------------|

QUANTE SONO LE PERSONE CON  
DISABILITÀ?

**MATTEO SCHIANCHI**  
**LA TERZA NAZIONE**  
**DEL MONDO**

**I DISABILI TRA PREGIUDIZIO E REALTÀ**

Serie Bianca Feltrinelli



«La terza nazione del mondo»

Matteo Schianchi, "La terza nazione del mondo" Sono 650 milioni i disabili nel mondo, oltre il 10 per cento della popolazione globale. Tutti insieme popolerebbero la terza nazione del mondo dopo Cina e India. In Italia, sono circa 6 milioni, la seconda regione dopo la Lombardia".

Quanti disabili ci sono in Veneto?

- Quante persone disabili ci sono in Veneto?

- Dati nazionali disaggregati per regioni non sono disponibili (secondo l'ISTAT in Italia vi sono 3,1 milioni di persone con disabilità (dato largamente sottostimato).

- Possiamo però ricavare un dato per difetto partendo da due indicazioni:

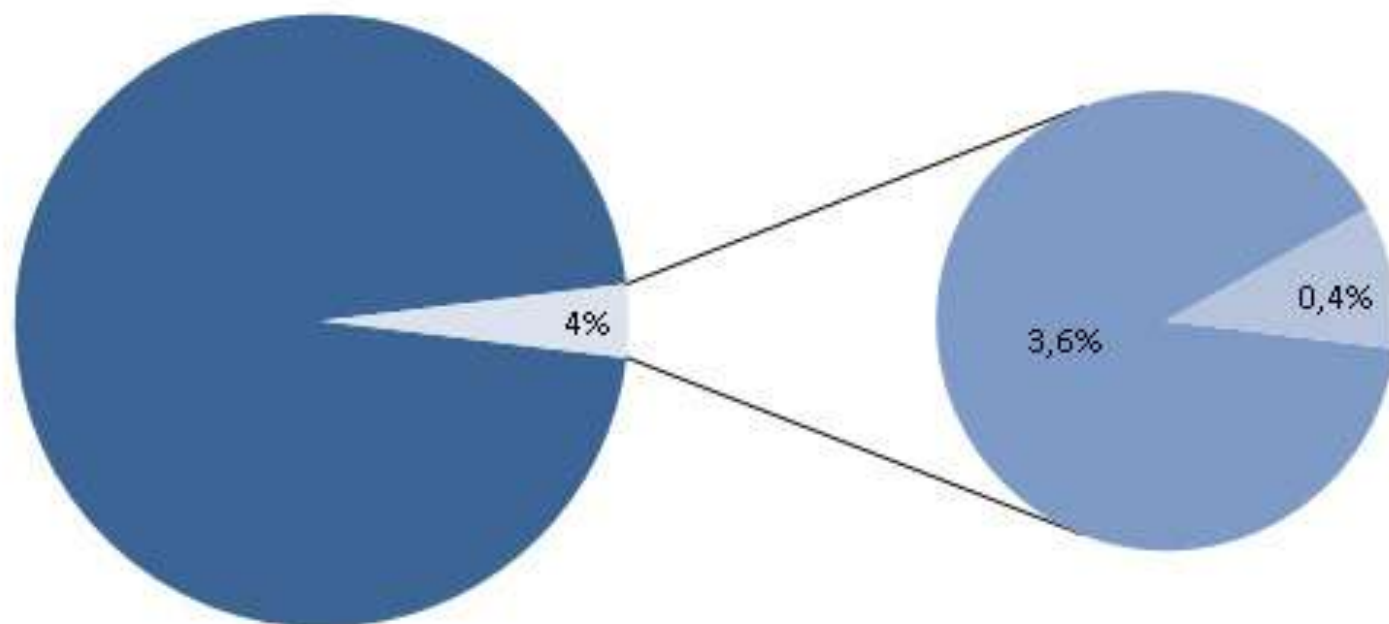
- 1° l'Unione europea calcola sulla popolazione totale dell'UE il 16% di persone con disabilità;

- 2° Possiamo allora provare ad utilizzare questo indice sulla popolazione totale del Veneto (4.894.077 al 30-06-2020). • Perciò:  
 $16 \% \text{ di } 4.894.077 = 783052.32.$

Persone con disabilità visiva  
nel mondo (%).

Ipovedenti (%)

Ciechi assoluti (%)



Quante sono le persone cieche e ipovedenti?

- Fare luce sulle cifre della disabilità mondiale non è semplice. Non esiste, infatti, un censimento mondiale esatto. Però vengono fornite periodicamente delle stime.
- Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS 2017), nel mondo le persone con deficit visivi sono il 4% della popolazione del pianeta (circa 253 milioni). Gli ipovedenti, cioè le persone con un residuo visivo, sono, di esse, la stragrande maggioranza, 217 milioni (3%), mentre i ciechi assoluti si attesterebbero attorno ai 36 milioni (0,5%).

Quante sono le persone cieche e ipovedenti?

- In Italia, si stimano attualmente poco meno di 2 milioni di persone con disabilità visiva, pari a circa il 3% della popolazione. Di essi, 219.174 è cieco assoluto (0,3% della popolazione), mentre 1.383.922 (2,3%) mantiene un residuo visivo.
- Ma i dati sono sottostimati, poiché non sempre le persone si rivolgono alle strutture sanitarie.

Quante sono le persone cieche e ipovedenti?

- In Veneto l'INPS (dati 2017) ci dice che su una popolazione residente di 4.907.529, le persone cieche e ipovedenti ai sensi della legge 138/2001, sono 7.774.
- Ad esse, dobbiamo aggiungere le persone che, pur avendo difficoltà nel vedere, non sono considerate dalla legge come aventi un deficit visivo (persone "malvedenti").

## LE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE

# LEGGE 3 APRILE 2001, N. 138

| <b>CATEGORIA</b>       | <b>VISUS</b>                                                                                                                                                   | <b>CAMPO VISIVO</b> |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Ciechi totali          | totale mancanza della vista in entrambi gli occhi; mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore; | inferiore al 3%     |
| Ciechi parziali        | residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione                                               | inferiore al 10%    |
| Ipovedenti gravi       | residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione                                               | inferiore al 30%    |
| Ipovedenti medio-gravi | residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione                                               | inferiore al 50%    |
| Ipovedenti lievi       | residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione                                               | inferiore al 60%    |

# LEGGE 3 APRILE 2001, N. 138

## Parametri di valutazione



**Acuità Visiva:** è la dimensione che rappresenta l'inverso delle dimensioni angolari minime che un oggetto deve avere per poter essere percepito nitidamente.

**Campo Visivo:** è la dimensione radiale dello scenario del mondo esterno che viene proiettato sulle retine, in assenza di movimenti oculari e del capo

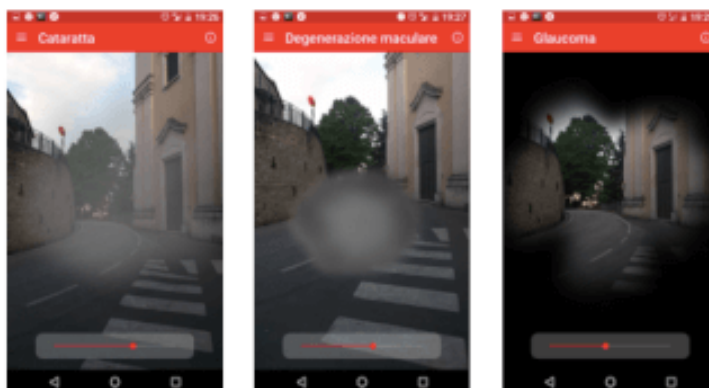
## Principali parametri dell'ipovisione

- Acutezza visiva: capacità di discriminare e riconoscere lettere o figure di diversa grandezza alla distanza di cinque metri sulla tavola ottotipica; si misura in decimi o centesimi.
- Campo visivo: ampiezza in gradi dell'angolatura di visione.
- Sensibilità ed adattamento alla luce.
- Sensibilità cromatica: capacità di distinguere i colori od alcune famiglie di essi.

“Quell’incerto vedere”...

Ogni persona ipovedente vede a modo proprio: fattori quali la tipologia di luce (naturale o artificiale), la sua direzione ed intensità, ma anche le condizioni ambientali (una giornata soleggiata, nuvolosa, ecc.) e persino le condizioni personali (la stanchezza) possono influenzare e di molto la capacità visiva di chi vede male e di chi vede poco.

# App Android ed Apple per comprendere come e quanto vede una persona con disabilità visiva!



Per molti è difficile immaginare come vedono le persone con disabilità visiva.

Chi sono le persone con disabilità visive?

"Per molti è difficile immaginare come vedono le persone con disabilità visiva. Le domande più frequenti sono:

- Come vedi?
- Cosa vedi?
- Perché si può leggere questo, ma non si vede quello?

La risposta a tutte queste domande, a volte, è impossibile da dare, soprattutto per coloro che hanno sempre visto così e non conoscono altri modi di vedere.

Chi sono le persone con disabilità visive?

Abbiamo sviluppato iSee per sensibilizzare le persone alle difficoltà derivanti dalla disabilità visiva, attraverso la simulazione delle più comuni patologie oculari. In pratica, utilizzando la fotocamera posteriore del vostro telefono o tablet, è possibile osservare l'ambiente che vi circonda, simulando le diverse situazioni di disabilità visiva. L'app consente inoltre di regolare la gravità della patologia, attraverso una barra di scorrimento orizzontale: in questo modo ci si può prendere conto realmente di come una persona ipovedente osserva il mondo.

Chi sono le persone con disabilità visive?

Patologie trattate:

- Cataratta
- Glaucoma
- Retinite pigmentosa
- Maculopatia degenerativa

Oltre alla simulazione, iSee include dettagliate descrizioni delle singole patologie, elaborate da medici oculisti che hanno collaborato allo sviluppo, scritte con un linguaggio semplice, rivolto a persone non specializzate".

"Tra il vedere e il non vedere":  
Questo video assai datato e prodotto  
nel 1988 dall'Unione Centrale  
Svizzera per il Bene dei Ciechi  
intende evidenziare, attraverso  
immagini facilmente comprensibili, il  
fenomeno delle varie ipovisioni  
esistenti e le differenze pratiche che  
ne possono derivare nella vita  
quotidiana. E' dunque, nonostante la  
terminologia ormai superata che  
utilizza, molto istruttivo e sempre  
attuale:

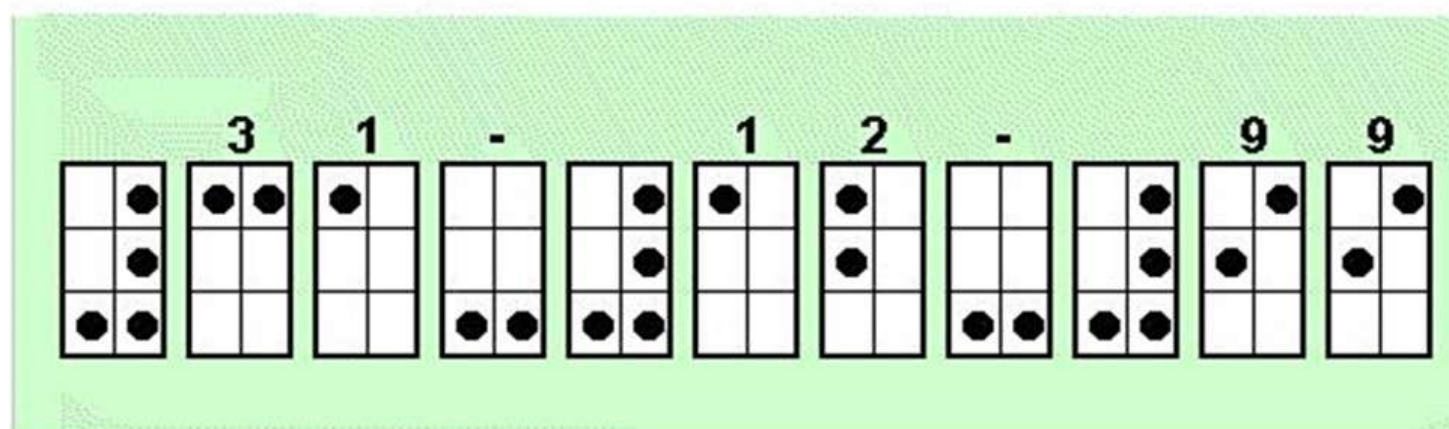
[https://www.youtube.com/watch?v=  
hANOoDV5ic](https://www.youtube.com/watch?v=hANOoDV5ic)



## L'alfabeto Braille diviso in serie

| 1° serie | 2° Serie | 3° Serie | 4° Serie |
|----------|----------|----------|----------|
| ⠠        | ⠠        | ⠠        | ⠠        |
| ⠡        | ⠡        | ⠡        |          |
| ⠢        | ⠢        | ⠢        |          |
| ⠣        | ⠣        | ⠣        |          |
| ⠤        | ⠤        | ⠤        |          |
| ⠥        | ⠥        |          |          |
| ⠦        | ⠦        |          |          |
| ⠧        | ⠧        |          |          |
| ⠨        | ⠨        |          |          |
| ⠩        | ⠩        |          |          |

*Date*



*31/12/99*









- Anche le persone con disabilità visive utilizzano i normali dispositivi (personal computer, smartphone, tablet), poiché contengono le impostazioni di accessibilità.
- Esistono precise indicazioni per rendere un documento e un sito pienamente accessibili.
- Alcune info utili qui:  
[https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository\\_files/linee\\_guida/guida\\_pratica\\_creazione\\_word\\_accessible\\_2.pdf](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida/guida_pratica_creazione_word_accessible_2.pdf)  
<https://www.w3c.it/accessibilita.html>

Cooperativa Sociale QUID ONLUS -  
Progetto Yeah

Contatti

Telefono: +39 340 900 74 43 / +39  
045 840 05 09

E-mail: [info@progettoyeah.it](mailto:info@progettoyeah.it)

Sede: Via della Consortia 10/d -  
37127 Verona

Web: <https://progettoyeah.it>

[Cerca](#)

# Seeing AI

Microsoft Corporation

OTTIENI

4,3 ★★★★★

32 valutazioni

4+

Età



Offre l'app per iPhone

Seeing AI is a free app that narrates the world around you. Designed for the blind and low vision community, this ongoing research project harnesses the power of AI to open up the visual world and describe nearby people, text and objects. [altro](#)

Microsoft Corporation  
Sviluppatore

## Valutazioni e recensioni

[Vedi tutto](#)

4,3

su 5

32 valutazioni



Peccato

★★★★☆

1 anno fa  
penalista72

L'applicazione è utile, ma non la posso considerare utilissima, perché, da cieco assoluto, ho grande difficoltà ad inquadrare. [altro](#)

Risposta dello sviluppatore

10 ago

Thank you for using Microsoft Seeing AI and the ★★★★★ rating --- We have received numer [altro](#)

Molto Interessante

★★★★★

1 anno fa  
Gabryxon

App molto interessante. Però cercate di mettere anche la lingua italiana

Risposta dello sviluppatore

10 ago

Thank you for using Microsoft Seeing AI and the ★★★★★ rating! --- We have received [altro](#)



Seeing AI è un'applicazione che, sfruttando l'intelligenza artificiale, permette alle persone cieche e ipovedenti di riconoscere immagini, testi e oggetti vicini. Grazie anche all'ausilio della voce guida, il software può aiutare l'utente nel riconoscere le espressioni facciali, nel leggere un volantino, una bolletta, il menu del ristorante... e anche nel decifrare banconote o codici a barre per prodotti al supermercato:  
[https://www.microsoft.com/en-us/ai/seeing- ai](https://www.microsoft.com/en-us/ai/seeing-ai)



Quando si muovono in autonomia, cioè da sole:  
 le persone cieche usano il bastone bianco o il cane guida;  
 le persone ipovedenti vedono molto poco e spesso si aiutano con il bastone bianco;  
 le persone sordocieche usano il bastone a fasce bianche e rosse;  
 le persone che hanno difficoltà nel camminare usano il bastone, le stampelle, la carrozzina ...

Quando stanno già attraversando la strada o sono pronte per farlo:

- ★ fermati - rispetta la precedenza;
- ★ fai in modo che non ci siano pericoli;
- ★ fai attraversare in modo sicuro.

Lo dice l'art. n. 191 del  
 Codice della Strada



CONSULTA REGIONALE



Con il Patrocinio della  
 Camera dei Deputati  
 26/09/2016



**fish** federazione italiana  
 per il superamento dell'handicap



lega del filo d'oro

## IO ENTRO OVUNQUE PER LEGGE!



**Il cane guida è un ausilio:  
rappresenta gli occhi di chi non vede.  
RISPETTA IL SUO LAVORO!**

*Legge n. 37 del 14 febbraio 1974 (Integrata con L. n. 60 del 08/02/2006)*

**ACCESSO GRATUITO AI CANI GUIDA PER NON VEDENTI  
SUI MEZZI DI TRASPORTO ED ESERCIZI PUBBLICI  
SENZA LIMITAZIONE**

**Sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 a € 2500**

*Legge n. 67 del 1 marzo 2006 - MISURE PER LA TUTELA GIUDIZIARIA DELLE  
PERSONE CON DISABILITÀ VITTIME DI DISCRIMINAZIONI*

0 commenti [Attività](#)

"Le 10 cose da fare (e non fare) in presenza di un cane guida per ciechi":

[https://www.villageforall.net/it/le-10-cose-da-fare-e-non-fare-in-presenza-di-un-cane-guida-per-ciechi/?fbclid=IwAR2H\\_I m4EeFje6pFYwBSRn3YSY0CLhzfRwiOxjZWtHIfuV--1pbpo\\_SNR78](https://www.villageforall.net/it/le-10-cose-da-fare-e-non-fare-in-presenza-di-un-cane-guida-per-ciechi/?fbclid=IwAR2H_I m4EeFje6pFYwBSRn3YSY0CLhzfRwiOxjZWtHIfuV--1pbpo_SNR78)

Dove trovare altre info utili  
BLINDSIGHT PROJECT ONLUS è  
un'associazione da sempre  
impegnatissima a diffondere norme e  
buone prassi riguardanti il cane  
guida. Qui la pagina del sito:  
<https://www.blindsight.eu/cane-guida/>

Tutte le persone con disabilità e a ridotta mobilità possono fruire del servizio di assistenza ferroviaria predisposto da RFI Rete Ferroviaria Italiana (servizio delle "sale blu" (<https://www.rfi.it/it/stazioni/pagine-stazioni/accessibilita.html>) e del servizio di assistenza nel trasporto aereo (<https://www.enac.gov.it/passeggeri/diritti-dei-passeggeri-mobilita-ridotta-prm/passeggeri-con-disabilita-mobilita-ridotta>)).

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Quando la persona arriva di fronte a te (ad es. alla porta d'ingresso, alla reception, in sala...), presentati a lei, dicendole qual'è il tuo ruolo e, se vuoi, il tuo nome: ciò servirà a stabilire un primo contatto e a mettere il cliente a suo agio;
- Se la persona è accompagnata, rivolgiti la parola a lei e non all'accompagnatore; ciò rappresenta un importante atteggiamento di conferma e mette a proprio agio l'interlocutore;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- La persona che non vede o che vede poco non è in grado di leggere le espressioni del tuo volto o cogliere i tuoi gesti, quindi fatti comprendere principalmente mediante le parole;
- La persona cieca/ipovedente non è in grado di cogliere le informazioni contenute in cartelli, video, segnali e vanno quindi previste anche modalità alternative (annunci audio, operatori, ecc...);
- Se vuoi attirare la sua attenzione, chiama la persona per nome, oppure tocca leggermente sul braccio;
- Se stai parlando con la persona e devi allontanarti, avvertila e fai lo stesso se poi ritorni;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Se la persona chiede di essere guidata, offrile il tuo braccio e procedi con lui/lei, avendo sempre l'accortezza di posizionarti un mezzo passo più avanti;
- Avvisa sempre della presenza di uno o più gradini e indica se ci sono rampe a salire o a scendere. Regolati in questo modo anche in presenza di scale mobili;
- Chiedi alla persona se preferisce il tuo braccio o il corrimano, nel caso fagli poggiare la mano sul corrimano;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Nel caso di alternativa fra scale e ascensore, fai scegliere alla persona che accompagni;
- Se devi accompagnare più persone, mettile in fila indiana e posizionati davanti a tutte;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Per indicare alla persona dove può sedersi (es. sul divano posto nella hall o a tavola in sala ristorante), informala sull'ubicazione del posto e falle poggiare la mano sullo schienale;
- Per descrivere la posizione di oggetti (es. quelli posti nella camera d'albergo o quelli appoggiati sulla tavola da pranzo), ricorri al sistema dell'orologio;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Se vi trovate all'aperto e dovete fare un percorso, cerca di descrivere ogni cosa e col maggior grado di obiettività possibile, separando i fatti dalle opinioni...;
- La realtà è fatta di suoni, sapori, odori, colori... E può essere colta con tutti i nostri sensi. Perciò descrivi tutto quello che vedi intorno a te, senza omettere nulla;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Ricorda che chi non vede o vede poco non è in grado di cogliere a colpo d'occhio ciò che ha intorno a sé, quindi cerca di descrivere ogni cosa, anche quel particolare che a tutta prima può sembrarti insignificante, specie se ti accorgi di avere a che fare con un'utenza esigente, curiosa e desiderosa di conoscere e di scoprire;
- Come descrivere: Prima la struttura complessiva della costruzione, poi gli elementi principali ed infine i particolari che la caratterizzano.

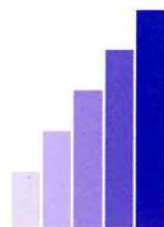
Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Non avere alcun timore di parlare dei colori: forse hai di fronte a te qualcuno che ha visto in passato e, in ogni caso, anche un cieco dalla nascita potrebbe avere una sua Idea di colore...

 VIETATO  **NON**  TOCCARE   




COLLANA MEDICO-PSICO-PEDAGOGICA



ALDO  
**GRASSINI**



# PER UN'ESTETICA DELLA TATTILITÀ

Ma esistono davvero arti visive?

*Nuova edizione aggiornata*



**ARMANDO  
EDITORE**

“La bellezza si percepisce solo con gli occhi? Esistono davvero le arti visive? E che rapporto c'è tra i ciechi e le diverse discipline artistiche? Se anche i ciechi apprezzano la bellezza, allora esistono altre vie d'accesso all'arte. E perché non dovrebbero valere anche per chi vede? Se la tattilità ha una sua estetica peculiare e il tatto appartiene a tutti, ecco un approccio nuovo alla fruizione dell'arte, che mette in gioco tutti i sensi e ci conduce ad un rapporto totale con ciò che è bello”.

“Ho già sottolineato quanto poco stimolante sia per un cieco la visita di una città "vista" dal finestrino di un pullman o di un'automobile. Chi non vede con gli occhi ha bisogno di "immergersi" nella città, di percorrerne le strade, sì con la macchina, ma anche e soprattutto a piedi. Solo così potrà respirarne l'aria, sentirne gli odori ed i suoni, sfiorare la gente che passa, calpestare le pietre del selciato: una miriade di sensazioni, tutte caratteristiche del luogo e capaci di esprimere ai sensi di chi non vede una fisionomia ben definita.

E' questa la città, al di là dei monumenti e della storia. Le voci dei passanti, le grida dei venditori, il rumore del traffico o il calpestio dei passi negli angoli dei centri storici, il canto dei giovani e il suono degli strumenti di strada, gli odori dolci o forti degli alberi, dei fiori, delle mercanzie nei mercati, il sole caldo o il vento freddo sulla pelle del viso, le ombre profumate...

Queste sensazioni appartengono a tutti, ma chi vede è accecato dalla luce e dai colori, mentre chi non vede le coglie e le raccoglie nella memoria, le porta con sé, dà loro un nome e questa è la sua immagine della città; un'immagine concreta, concretissima, cui si aggiungono le conoscenze derivanti dalle descrizioni, dalle spiegazioni, dalle letture precedenti e successive che completano il quadro e trasformano queste sensazioni in un fatto culturale.

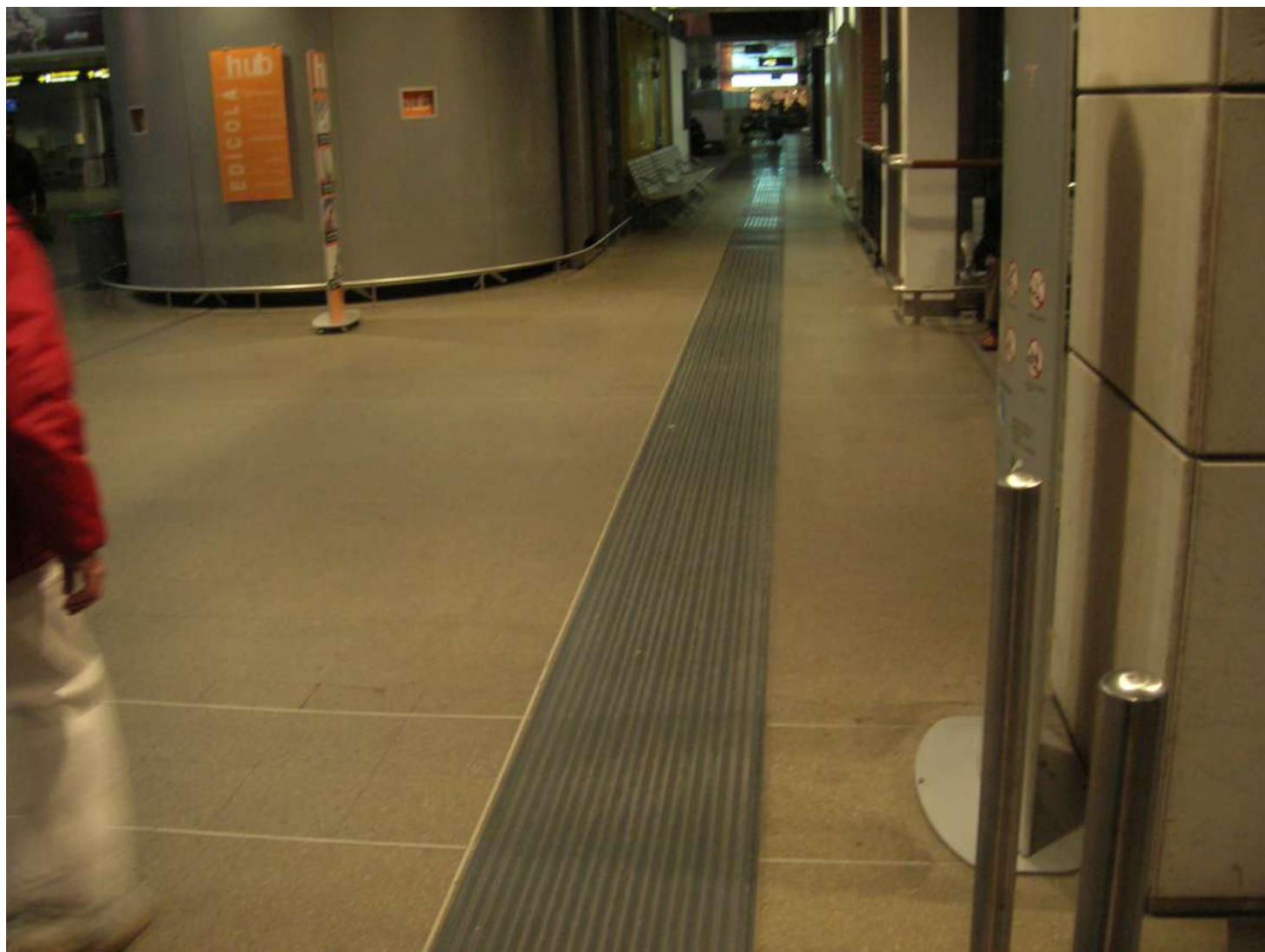
Se si è ben preparato al viaggio, il non vedente vive il piacere di ritrovare luoghi e cose incontrati precedentemente sui libri o nei racconti, di scoprire risvolti di quella vita e di quella storia in particolari insignificanti per gli occhi superficiali di chi guarda senza sapere. E' bello costruire nella mente la mappa della città e indovinare i luoghi, orientarsi e, talvolta, riuscire addirittura ad indicare la direzione a chi è munito della cartina e della guida del Touring!" (Aldo Grassini, "Non solo con gli occhi. Le frontiere del turismo sociale", Museo Omero, Ancona, 2008, pag.9; altre info qui: <https://www.museoomero.it/prodotto/dispensa-non-solo-con-gli-occhi-le-frontiere-del-turismo-sociale/>).

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Se devi guidare una o più persone lungo un percorso, considera che non sempre la via più breve è anche la migliore: se presenta ostacoli, impedimenti, barriere... scegli una strada magari più lunga ma più facile e sicura;
- Se poi si tratta di percorsi particolarmente complessi ed impegnativi, cerca di pianificarli al meglio, facendoti consigliare dai diretti interessati e/o dai loro accompagnatori;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- All'aperto, ogni riferimento (naturale o artificiale che sia) è utilissimo a chi non vede o vede poco, perciò cerca di cogliere tutto quanto possa servire...
- Esistono anche i segnali tattili a terra, appositamente progettati per le persone con disabilità visive e, nei luoghi chiusi, le piantine tattili;



# CENTRO RIABILITAZIONE L'OASI



- |               |                 |          |                   |        |
|---------------|-----------------|----------|-------------------|--------|
| ● SEI QUI     | — MURO/PILASTRI | PERCORSO | 1 INGRESSO/USCITA | 3 W.C. |
| ▲ ALTRA MAPPA | ● SEDUTE        | SERVIZIO | 2 ACCETTAZIONE    |        |

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Infine, un suggerimento per il caso in cui dovete visitare qualcosa che è troppo grande per poter essere toccato nella sua totalità (es. la Basilica di San Marco o il Ponte di Rialto): prima, passate davanti alle bancarelle, ai negozi, ai chioschi che vendono i consueti souvenir. Un modellino ben fatto può essere molto utile...
- Ovviamente, dove il tatto non può arrivare, c'è sempre la parola di chi sa raccontare e far emozionare...



[www.facebook.com/SportelloCovidDisabiliVisivi](https://www.facebook.com/SportelloCovidDisabiliVisivi)



## Disabilità visiva nell'emergenza COVID-19

### Accompagnamento della persona non vedente o ipovedente

#### Che cos'è l'accompagnamento?

Attraverso lo spostamento del proprio corpo e segnali e movimenti codificati, una guida vedente fornisce alla persona con disabilità visiva indicazioni sulla direzione da prendere e su ostacoli o i pericoli presenti nell'ambiente. L'accompagnamento prevede il contatto fisico.

#### Ma se c'è contatto fisico è consentito l'accompagnamento?

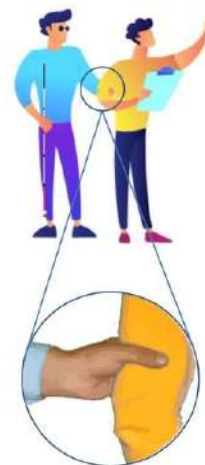
Le disposizioni dell'articolo 9 del DPCM del 17 maggio 2020 prevedono esplicitamente questa possibilità, ovvero consentono di ridurre il distanziamento sociale tra persone con disabilità sensoriale e i propri accompagnatori, operanti a qualsiasi titolo.

#### Come posso ridurre il rischio di contagio per me e gli altri?

Utilizzando gli adeguati dispositivi di protezione, anche all'aperto, e facendo attenzione ai possibili contatti con l'interno del gomito della guida - ad esempio se ci si sposta "a braccetto". Portando con sé un ausilio come il bastone bianco si comunica agli altri di mantenere la distanza.

#### Come è meglio farsi accompagnare?

Le corrette tecniche di accompagnamento permettono di mantenere una buona distanza dalla propria guida e, nel caso, anche di aumentarla. Con la mano si porta la presa "a pinza" sul braccio della guida - a seconda dei casi la presa può essere spostata sulla spalla, l'avambraccio o la mano. Se la presa avviene con la mano sinistra andrà portata sul braccio destro della guida e viceversa. La guida è sempre davanti mentre la persona che viene accompagnata rimane in posizione arretrata per essere protetta e avere il tempo di percepire le indicazioni. La guida può descrivere l'ambiente circostante per permettere alla persona con disabilità visiva di orientarsi. È sempre importante spiegare e concordare con la guida le modalità più sicure per l'accompagnamento.



#### Posso farmi accompagnare da chiunque?

L'ideale sarebbe sempre dalla stessa persona, tra quelle abituali - meglio se un familiare o un convivente - oppure limitando la turnazione nei servizi di accompagnamento. In tal senso le soluzioni andranno comunque organizzate nei limiti del possibile e del ragionevole. Si consiglia di evitare le situazioni in cui può esserci la necessità di farsi accompagnare da un estraneo; in alternativa è possibile farsi guidare con il suono della voce e chiedendo indicazioni su ciò che si ha intorno.

**Sii sempre responsabile della tua sicurezza e di quella degli altri**

LE PERSONE SORDOCIECHE

LA SORDOCECITÀ NON È LA SOMMA  
DI UNA DISABILITÀ VISIVA E DI UNA  
DISABILITÀ Uditiva, MA È UNA  
DISABILITÀ A SÉ STANTE,  
RICONOSCIUTA COME TALE DALLA  
LEGGE  
107/2010.

I casi:

nasce sordocieco o lo diventa nei  
primissimi anni di vita

14%

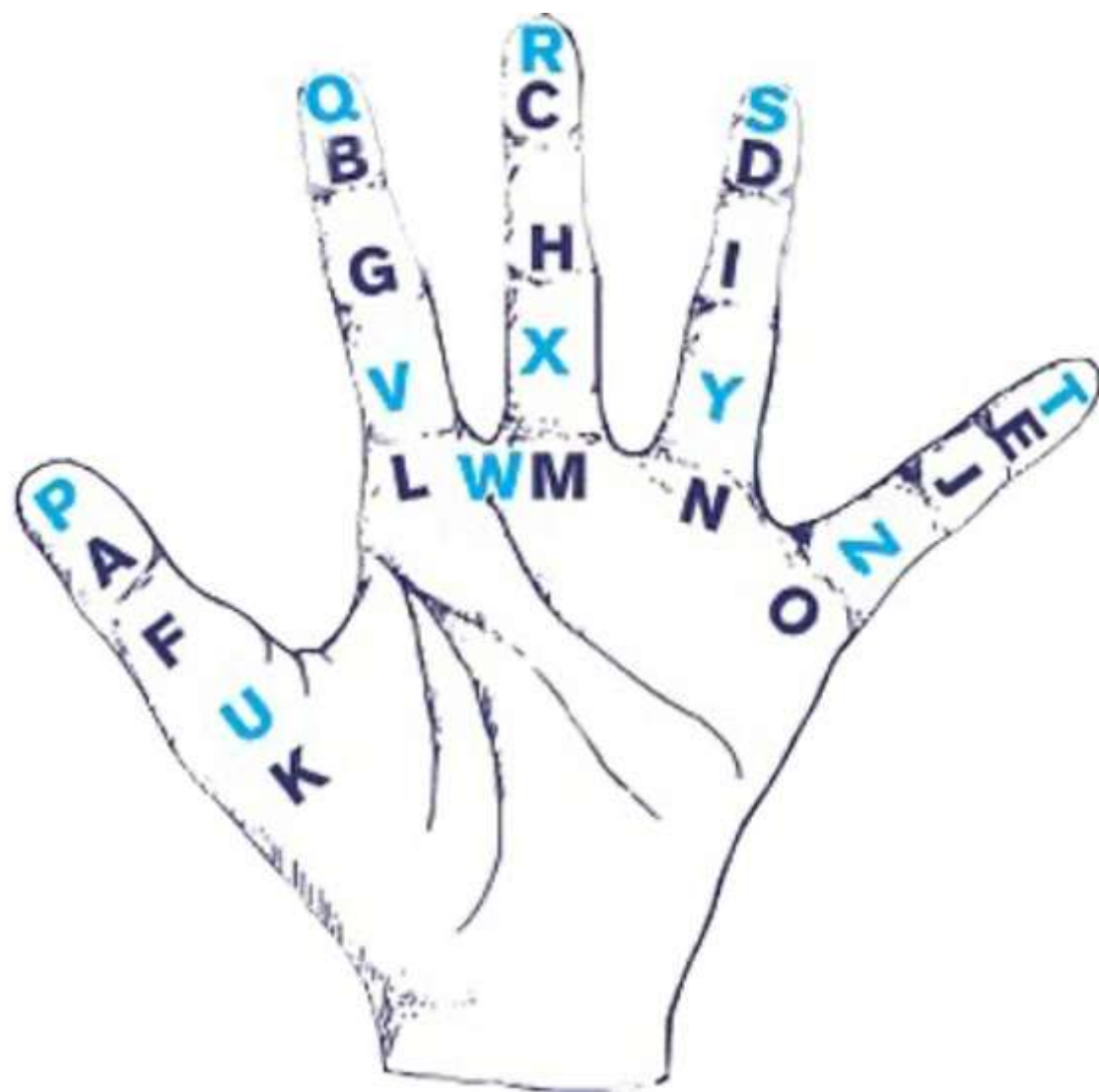
nasce sordo e perde la vista nel corso  
della vita

35%

nasce cieco e perde l'udito nel corso  
della vita

6%

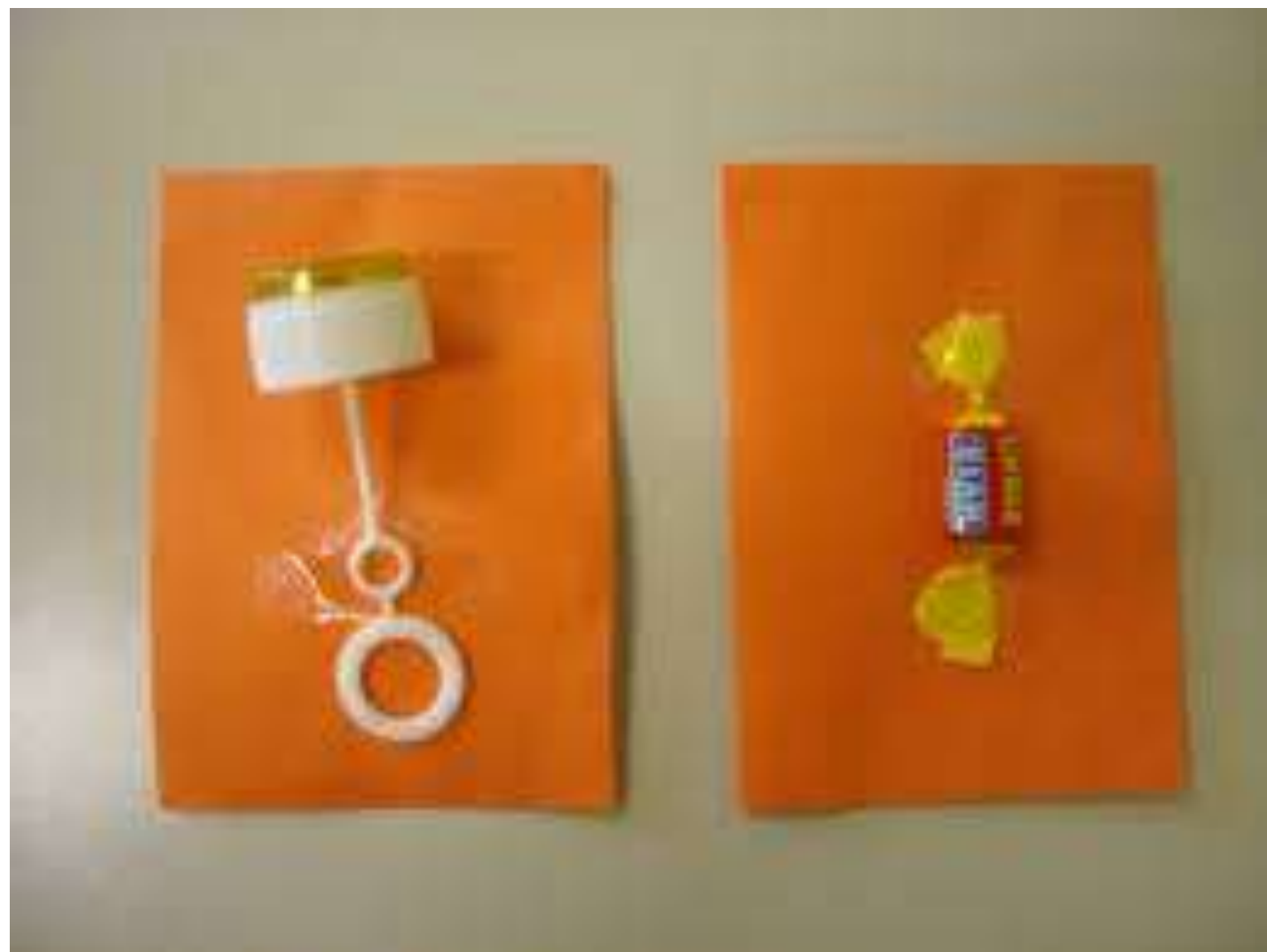
diventa sordocieco nel corso della vita



Malossi: metodo nel quale viene utilizzata la mano come strumento di comunicazione, usata come fosse una macchina da scrivere; a ogni parte di essa corrisponde, infatti, una lettera dell'alfabeto che, toccata o pizzicata leggermente, permette di comporre parole e frasi. Questo metodo è utilizzato generalmente dalle persone che hanno appreso la lettura e la scrittura prima di diventare sordocieche.



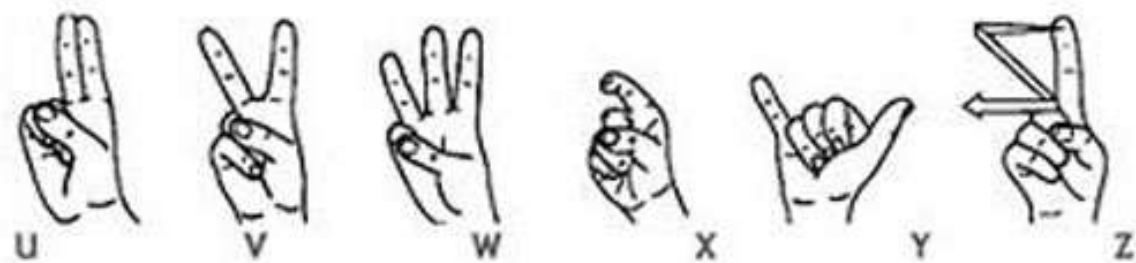
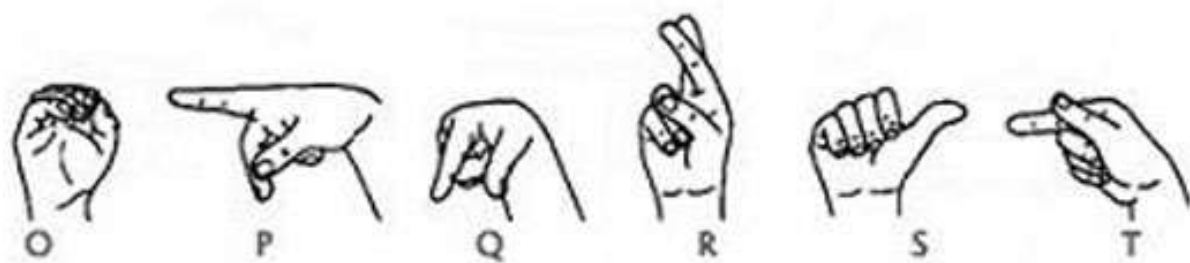
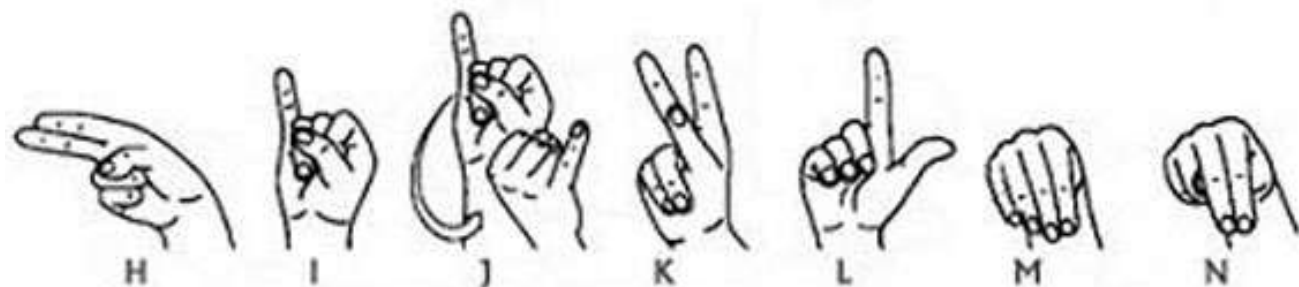
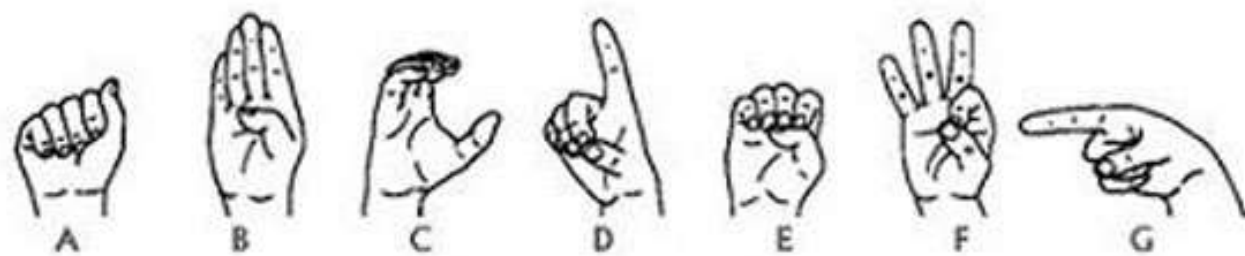
LIS Tattile: la Lingua Italiana dei Segni permette di esprimere parole, azioni, concetti mediante precisi segni dati dai movimenti delle mani, delle dita e dall'espressione del viso. Per le persone nate sorde che successivamente diventano cieche, questo sistema è stato integrato con il tatto, dando vita alla LIS tattile. In questo modo chi ascolta tocca con le proprie mani le mani di chi parla, percependo così il segno comunicato.



Comunicazione oggettuale: è un sistema di comunicazione utilizzato da persone con seri problemi di vista e difficoltà di apprendimento e si basa sulla rappresentazione, attraverso gli oggetti, di azioni o situazioni. Questi oggetti devono essere riconoscibili e significativi, mantenere una buona somiglianza tattile con ciò che rappresentano. Ad esempio, un piccolo piatto ed un piccolo bicchiere possono essere utilizzati dal bambino per esprimere il bisogno di mangiare o di bere.



Comunicazione pittografica: si tratta di un sistema di comunicazione basato sul riconoscimento di immagini, utilizzato per lo più da persone con un residuo visivo. Lo scambio dei messaggi avviene attraverso l'uso di cartellini disegnati che rappresentano oggetti, azioni o situazioni rilevanti, come giocattoli o capi di vestiario, mangiare o lavarsi le mani, il parco giochi o il negozio.



Dattilologia: è un sistema composto da una serie di movimenti effettuati dalle dita delle mani, attraverso i quali è possibile rappresentare le singole lettere dell'alfabeto. La dattilologia viene normalmente usata in concomitanza con altri sistemi (visivi o tattili), come ad esempio la Lingua dei Segni.



Stampatello sulla mano: consiste nello scrivere con il proprio dito ogni lettera di una parola sul palmo della mano o su un'altra parte del corpo della persona sordocieca.



Tadoma: metodo che permette il riconoscimento dei suoni vocali appoggiando il pollice sulle labbra e il palmo della mano sulle guance di chi parla. I cambiamenti della posizione della bocca e delle labbra per ogni suono emesso ne permette la comprensione attraverso il tatto. Questo metodo è utilizzato per insegnare ai bambini a riconoscere il movimento delle labbra e quindi per imparare a parlare.

Come rapportarsi con le persone sordocieche

- Capacità residue di tipo visivo e uditivo, se presenti, possono rivelarsi utili nella comunicazione;
- Per richiamare l'attenzione della persona, puoi toccarla delicatamente sul braccio;
- Se la persona è accompagnata, quando fornisci le informazioni al suo accompagnatore lascialgli il tempo di riportarle alla persona interessata;
- Le persone sordocieche hanno bisogno di tempi più lunghi per compiere le ordinarie operazioni;
- È opportuno, ove possibile, permettere l'esplorazione tattile di ambienti e/o oggetti.

abili a  
proteggere

Cosa fare con una persona disabile in caso di emergenza: ce lo dice questo sito...

<https://www.abiliaproteggere.net/emergenza-e-disabilita/soccorso-ai-disabili/>

Prima di salutarci...

**press**in

Press-In è un servizio di rassegna stampa gratuito che permette di ricevere ogni giorno nella propria casella di posta elettronica o di consultare on-line, una selezione degli articoli più significativi che la stampa italiana - nazionale e locale, generalista e specializzata - e i portali web dedicano al tema della disabilità: dalla disabilità motoria a quella sensoriale e psico-cognitiva, dalle barriere architettoniche al turismo accessibile, dagli ausili e le tecnologie alla ricerca scientifica, dalla scuola all'inserimento lavorativo, dallo sport all'accesso alla cultura.

Altre info alla pagina:  
<http://www.letturagevolata.it/letturagevolata/prodotti-e-servizi/press-in>

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE!



Direzione Turismo Cannaregio 168, 30121 Venezia



T4A@regione.veneto.it



vettor.lorenza@gmail.com



+39 041 2792644



[regione.veneto.it/web/turismo/progetto-tourism4all](http://regione.veneto.it/web/turismo/progetto-tourism4all)